



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "SILVANO FEDI – ENRICO FERMI"



Via Panconi, 14 - 51100 - PISTOIA (ITALIA) Tel. +39 0573 37211 FAX. +39 0573 372121

[www.ittfedifermi.gov.it](http://www.ittfedifermi.gov.it) [pttf01000r@istruzione.it](mailto:pttf01000r@istruzione.it) [pttf01000r@pec.istruzione.it](mailto:pttf01000r@pec.istruzione.it)

Cod.Fisc.:80007710470 Cod.Mec.:PTTF01000R (serale: PTF010506) Cod.Fatturazione Elettronica: UFBJA8

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

**sottoscritto tra l'ITTS Fedi-Fermi di Pistoia e i genitori dell'alunno**

### **PREMESSA**

1. Il Patto Educativo di Corresponsabilità definisce, in maniera dettagliata e condivisa, l'insieme di diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie. Finalità prima del documento è quella di creare una comune azione educativa scuola-famiglia, nel rispetto di ruoli e responsabilità specifiche dei singoli soggetti.
2. Il Patto è uno strumento educativo che offre un'occasione di confronto e condivisione di obiettivi formativi, educativi e cognitivi, tra le diverse componenti del Consiglio di Classe (docenti, genitori, studenti). Esso deve tener conto della complessità e del continuo mutamento del mondo della scuola, anche sul piano delle risorse finanziarie utilizzabili.
3. Il P.E.C. è applicativo del Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. n°249, 24/06/1998, D.P.R. n°235, 25/11/2007, Nota M.I.U.R. n°3602/PO, 31/07/2008); tiene, inoltre, conto dei contenuti della C.M. n°2079, 4/03/2008 (Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di cittadinanza e costituzione), del D.M. n°5843/A3, 16/10/2006 (Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità), del D.M. n°16, 5/02/2007 (Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo), del D.M. n°30, 15/03/2007 (Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di azioni disciplinari, dovere di vigilanza e corresponsabilità dei genitori e dei docenti).
4. Il P.E.C. rientra nelle strategie di prevenzione del disagio scolastico e mira alla promozione del benessere nella scuola, all'acquisizione delle capacità di valutare il significato delle proprie azioni in relazione alle norme della convivenza civile, all'applicazione dei principi della Costituzione, attraverso le iniziative che la scuola si impegna a proseguire, secondo quanto previsto nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.): attività di volontariato, tutela dell'ambiente, promozione dei valori della legalità, dello sport, dell'educazione stradale.
5. Mentre il Regolamento d'Istituto costituisce atto unilaterale della scuola verso l'utenza, con specificazione di comportamenti consentiti e vietati, vincolante all'atto dell'adozione e della pubblicazione all'Albo, il Patto è un atto bilaterale condiviso, vincolante con sottoscrizione da parte dei contraenti. Il Patto non è un documento che prevede sanzioni in caso di non adempimento, dato che le stesse derivano, nella forma, dai regolamenti d'istituto e dalle norme sulla responsabilità.
6. Il Patto trova fondamento nel P.T.O.F., nella Carta dei Servizi, nel documento Criteri e procedure per la valutazione e nei regolamenti collegati, nella programmazione educativa e didattica dipartimentale, nella programmazione personale di ogni docente, nei verbali dei Consigli di Classe e di Dipartimento nei quali vengono indicate le modalità concrete di realizzazione. Tali documenti sono di pubblico dominio e l'Istituto si impegna a rendere conoscibili le modifiche da parte degli Organi competenti che si rendessero necessarie.

### **RAPPORTI TRA UTENTI**

Attraverso la sottoscrizione del Patto

#### **L'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

**si impegna a:**

- garantire un piano formativo basato su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale,
- creare un clima sereno favorendo dialogo, confronto, integrazione, partecipazione solidale, senso della cittadinanza e della legalità,
- coinvolgere famiglie e studenti nella creazione del percorso scolastico, richiamando l'assunzione di responsabilità dichiarata al momento della sottoscrizione del Patto,
- fare rispettare le norme di comportamento, regolamenti e divieti, prendendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni;

#### **LA FAMIGLIA :**

**si impegna a:**

- trasmettere ai propri figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale, educando i propri figli al rispetto di tutti i soggetti e i beni presenti nella comunità scolastica.
- conoscere l'offerta formativa e collaborare all'azione educativa ed istruttiva della scuola, con osservazioni da proporre negli spazi riservati a colloqui, assemblee, consigli,
- vigilare sullo studio domestico dei figli e segnalare tempestivamente eventuali fatti o elementi che abbiano rilevanza sul piano dell'apprendimento o della vita scolastica,
- considerare la frequenza scolastica assoluta priorità e dovere,
- controllare costantemente il libretto delle giustificazioni e firmare le comunicazioni della scuola e i voti trascritti.



# ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "SILVANO FEDI – ENRICO FERMI"



Via Panconi, 14 - 51100 - PISTOIA (ITALIA) Tel. +39 0573 37211 FAX.+39 0573 372121

[www.ittfedifermi.gov.it](http://www.ittfedifermi.gov.it) [pttf01000r@istruzione.it](mailto:pttf01000r@istruzione.it) [pttf01000r@pec.istruzione.it](mailto:pttf01000r@pec.istruzione.it)

Cod.Fisc.:80007710470 Cod.Mec.:PTTF01000R (serale: PTTF010506) Cod.Fatturazione Elettronica: UFBJA8

- collaborare con la scuola sul piano educativo, rispettando le valutazioni dei docenti, gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico dei figli, finalizzati alla loro maturazione.

## I DOCENTI

### *si impegnano a:*

- perseguire finalità e obiettivi individuati in sede collegiale e dipartimentale, precisando eventuali adeguamenti rispetto alla programmazione prevista,
- comunicare e condividere i criteri di valutazione, svolgere la propria attività didattica con puntualità e professionalità adottando criteri di valutazione tempestivi e trasparenti; in particolare si impegnano a restituire le prove scritte già effettuate e valutate prima della somministrazione delle prove successive.
- Progettare e realizzare la propria attività didattica tenendo conto dei tempi e delle modalità di apprendimento degli studenti.
- A favorire l'integrazione di ciascun alunno/a nella classe valorizzandone le potenzialità con particolare attenzione a coloro che usufruiscono di PDP o PEI.
- Tenere presenti le finalità educative del proprio operato e degli eventuali interventi correttivi o disciplinari che si trovino a comminare;
- A mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;

### *hanno diritto:*

- al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- hanno diritto alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico secondo le indicazioni del C.C.N.L. e del Piano dell'Offerta Formativa. L'esercizio di tale libertà è finalizzato a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti;

## GLI STUDENTI

### *si impegnano a:*

- rispettare le regole di comportamento stabilite ad inizio anno scolastico e presenti nei regolamenti,
- utilizzare correttamente e mantenere integre le strutture e gli strumenti dell'Istituto,
- rispettare gli insegnanti, il personale e i compagni,
- seguire con attenzione, correttezza e partecipazione le attività didattiche,
- proseguire in modo adeguato il lavoro a casa, svolgendo le esercitazioni richieste e consegnandole puntualmente,
- rispettare gli orari scolastici di entrata e uscita dalla classe,
- essere puntuali nella firma delle comunicazioni scuola-famiglia;
- frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte;
- usare un linguaggio corretto e rispettoso;
- astenersi dall'utilizzare il telefono nei locali della scuola, e di non effettuare videoriprese o fotografie se non espressamente autorizzate dal docente;
- rispettare le valutazioni dei docenti.

### *hanno diritto:*

- ad essere rispettati da tutto il personale della scuola;
- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- ad essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;
- ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente che non deve mai essere intesa come giudizio di valore sulla persona, ma come aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
- alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti.

Pistoia li 7 gennaio 2019



Il Dirigente Scolastico  
Paolo Bernardi

*Paolo Bernardi*